

GIUDICE DI PACE. Lo scontro ad una raccolta di firme di fronte la facoltà

Litigarono a Lettere per ragioni politiche Assolti due giovani

Le vittime hanno detto di essere state aggredite da «una ragazza», ma gli imputati erano maschi e per questo il giudice di pace assolve due giovani di sinistra, Gaetano Mazzola e Fabio Provinzano, entrambi di 26 anni, dall'accusa di percosse, lesioni, violenza privata e ingiurie. L'episodio attorno a cui ruotava il processo era una scaramuccia tra giovani di destra e di sinistra, avvenuta il 25 marzo 2009 davanti alla facoltà di Lettere: la sentenza è del giudice Giacomina Pace, che ha accolto le tesi dell'avvocato Giorgio Bisagna, legale di Mazzola e Provinzano. Il pm aveva chiesto la con-

danna di entrambi, a pene pecuniarie comprese fra 300 e 800 euro, e ora potrebbe fare appello contro la decisione.

Lo scontro avvenne durante una raccolta di firme organizzata da tre giovani di destra, Elisabeth Allotta, Gianluca Ferrari e Valeria Mannino, che avevano organizzato un banchetto davanti a Lettere, per chiedere la regolarizzazione degli appelli. La reazione del gruppo di «opposte tendenze politiche», come si diceva una volta, era stata a colpi di palloncini pieni di acqua e di un paio di secchiate contro i tre studenti. Ma non si sarebbe trattato solo di

goliardia pura e semplice. Secondo quanto raccontato dalle «persone offese», infatti, Mazzola avrebbe spintonato la Mannino, mentre Provinzano avrebbe dato un pugno a Ferrari e sputato sulla Allotta. L'intervento del presidente della facoltà, Vincenzo Guarrasi, aveva calmato gli animi. Lo stesso Guarrasi, che però era intervenuto a lite sedata, aveva visto sul posto solo ragazze. La Mannino e la Allotta gli avrebbero mostrato i graffi subiti ed entrambe gli avrebbero detto di essere state colpite da un'altra ragazza. La testimonianza del presidente, estraneo alla contesa, è ritenuta dal giudice di pace l'unico dato oggettivo: se veramente fossero stati due ragazzi ad aggredire la Allotta e la Mannino, le due giovani, che non si sono costituite parte civile, avrebbero parlato di aggressori e non di un'altra ragazza. Tra l'altro sul posto, anche se a lite già terminata, c'erano solo donne. **CR. G.**